La firma che vale un'Arena

E' una foto addirittura storica per Macerata e i maceratesi: l'obiettivo ha fissato il momento cruciale della stipula dell'atto di cessione gratuita dello Sferisterio, donato al Comune dagli eredi dei famosi «Cento consorti» che nel lontano 1819 edificarono il monumentale immobile, assurto a simbolo di Macerata. Si riconoscono, da sinistra, l'assessore Davide Calise, Dino Perugini, presidente della Società civile dello Sferisterio, il notaio Claudio Alessandrini Calisti, il segretario comunale Adelio Riminucci, il sindaco Cingolani mentre firma l'atto di cessione, e l'avv. Guido Bianchini che ha curato gli aspetti legali della pratica per conto del Comune.